

LA COPPIA REFERENTE CULTURALE

Tenendo fermi i riferimenti a quanto già pubblicato (Lettera n. 93/1997 e Lettera n. 97/1998), per la presentazione della C.R.C., si propone ulteriormente questa chiarificazione per rispondere alle esigenze di alcuni Settori.

CHI È?

La CRC è una coppia che, nello spirito delle END, si rende disponibile a svolgere un servizio su chiamata e invito dell'Equipe di Settore di riferimento, laddove questa lo ritenga necessario. Il suo impegno specifico è inserirsi in modo attivo nel progetto culturale che anima la chiesa e la società in questo tempo di evoluzione e di transizione, cercando a sua volta di “fare cultura” all'interno del Movimento, nel senso di comprendere, confrontare, elaborare ed approfondire gli eventi piccoli e grandi che costituiscono la storia del nostro quotidiano. Non si chiede alla CRC di affrontare “di tutto e di più” ma semplicemente di porsi in uno spirito di particolare attenzione per cercare di realizzare una lettura critica e consapevole dei diversi processi in atto, specie per quanto riguarda l'ambito coniugale e familiare.

La CRC è una coppia particolarmente sensibile alle problematiche socio-religiose che interpellano oggi la coppia e la famiglia; è inoltre pienamente consapevole che compiere un cammino nell'END deve voler dire non solo impegnarsi in un approfondimento personale e coniugale della fede ma anche vivere la dimensione di questa in una condivisione della mente, del cuore e delle mani, con le storie e le vite dei fratelli del nostro tempo.

La CRC è una coppia che crede fortemente di poter crescere personalmente anche grazie alle innumerevoli ricchezze che questi nostri tempi ci offrono, pur nella loro contraddittorietà, cercando di scovare in essi i segni negativi per valutarli in modo critico e i segni positivi per trarne messaggi di speranza; ma è una coppia che crede anche di poter far crescere gli altri offrendo loro il dono della comunicazione e della informazione di quanto di più significativo emerge nella realtà circostante e può essere utilizzato per la formazione coniugale a familiare.

A COSA SERVE?

La CRC, nello svolgimento del suo servizio, si pone questi obiettivi:

- ✚ Comprendere e far comprendere che “fare cultura” significa assumere stili di vita che siano in sintonia con le esigenze della fede vissuta nella storia oggi;
- ✚ Essere consapevole e stimolare gli altri equipiers a diventare consapevoli che una fede adulta richiede un confronto costante con la realtà di oggi in tutti i suoi diversi aspetti e che nulla è estraneo alla nostra dimensione religiosa;
- ✚ Avere una visione dinamica e aperta al confronto, capace di promuovere negli altri lo stesso desiderio di crescere nello spazio di un pluralismo culturale, senza venir meno alla propria identità;
- ✚ Collaborare con il Settore di riferimento per suggerire tematiche di approfondimento, iniziative e proposte che rendano possibile lo sviluppo della dimensione culturale, nel senso sopra spiegato.

COME OPERA?

La CRC è una coppia che si pone al servizio del Settore per quelle che sono le sue specifiche competenze. Pertanto, attraverso l'attenzione al processo culturale che è sempre in atto nel quotidiano e dal quale non è affatto escluso l'aspetto religioso, avrà particolare cura di:

- + Favorire in END l'approfondimento dei fenomeni socio-culturali di attualità, specie quelli riguardanti la coppia e la famiglia;
- + Seguire la produzione dei documenti della Chiesa di maggiore risonanza per individuare le modalità di una diffusione e conoscenza tra gli équipiers;
- + Conoscere e seguire l'evoluzione dei documenti ufficiali dell'END per offrirli alla conoscenza degli équipiers.

E di conseguenza, dal punto di vista pratico, sarà sua cura:

- + Segnalare al Settore le tematiche sociali e religiose di particolare emergenza e che meritano specifico approfondimento in Giornate di Settore, ritiri, ecc;
- + Sviluppare, in collaborazione e in accordo con i R.S., i rapporti con la chiesa locale e in particolare con quegli organismi che si occupano della coppia e della famiglia;
- + Stabilire, laddove sia possibile, rapporti con la stampa locale per la pubblicazione di comunicazioni, proposte e iniziative END;
- + Promuovere e collaborare alla pubblicazione di notiziari del Settore, laddove questi siano esistenti o se ne ravveda il desiderio e l'esigenza da parte degli équipiers.

QUANTO DURA IL SERVIZIO?

La CRC svolge un servizio per il Settore e pertanto come tutti i servizi all'interno del Movimento, e specificamente all'interno del Settore, questo non deve protrarsi oltre i tre anni. Dovendo collaborare in stretta sintonia con il R. S., che rimane comunque per la durata del suo servizio il responsabile della vita del Settore e di tutte le iniziative che vengono svolte, sarebbe opportuno che la CRC partecipasse alle riunioni di Settore.

Equipe Italia, maggio 2001